



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

CLICKCULTURA: InRete

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE D - PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO CULTURALE
AREA DI INTERVENTO – 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI, ARTISTICI E CULTURALI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende ampliare le forme di accesso al patrimonio digitale dei beni culturali per migliorare l'inclusione sociale e culturale e, ampliare le pratiche di digitalizzazione includendo oltre ai beni culturali anche i servizi all'utenza in processi end-to-end in modo da monitorare l'efficacia e l'efficienza delle singole funzioni o attività.

Obiettivo: Facilitare e Ampliare le forme di accesso al Patrimonio culturale dei cittadini e ampliare le pratiche di digitalizzazione, con attenzione particolare alle persone che presentano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie come anziani e disabili, persone fragili e giovani disoccupati e neet, o immigrati.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Accoglienza personalizzata e orientamento digitale-culturale**

- Servizi di accoglienza e orientamento all'interno di biblioteche, musei, archivi, pinacoteche e luoghi della cultura.
- Supporto ai cittadini nella navigazione dei portali culturali, nella fruizione delle collezioni digitali e nell'accesso alle banche dati.

Sportello digitale per la cultura

- Aiuto nella compilazione di modulistica digitale (iscrizioni, accessi, prenotazioni).
- Supporto all'aggiornamento delle schede descrittive dei beni culturali e delle informazioni pubbliche disponibili online.
- Supporto alla conservazione digitale e alla gestione dei metadati in progetti di archiviazione.

Azioni informative, formative e di disseminazione culturale

- Organizzazione di eventi formativi e laboratori digitali per cittadini e scuole, finalizzati all'inclusione digitale e alla conoscenza del patrimonio culturale.
- Campagne di comunicazione culturale digitale per la promozione del patrimonio locale.
- Iniziative educative per il superamento della fruizione passiva e per la partecipazione attiva e consapevole della cittadinanza.

Ricerca, co-creazione e crowdsourcing

- Attività di raccolta e digitalizzazione di testimonianze orali, fotografie storiche, memorie locali.
- Attivazione di percorsi di co-creazione e crowdsourcing per coinvolgere la comunità nella documentazione e valorizzazione dei beni culturali (es. "mappa dei luoghi del cuore digitali", archivi partecipati, mostre collaborative).
- Costruzione di contenitori informativi accessibili (brochure digitali, guide interattive, audio-guide), con attenzione ai linguaggi inclusivi e multimediali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE SEDE	ENTE	CODICE	N. VOLONTARI	GMO
Delegazione	COMUNE DI MINTURNO	198783	2	0
Archivio Storico del Comune di Minturno	COMUNE DI MINTURNO	198774	2	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio, di cui 1 GMO - Difficoltà Economiche (ISEE inferiore o uguale a € 15.000,00)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Il volontario deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari.

Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

Il volontario è tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il volontario è tenuto a rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate.

Il volontario è tenuto a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto.

È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività informative/formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto.

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono le feste patronali e quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, e quasi tutti i sabati dell'anno (salvo diverse disposizioni); probabilmente le due settimane centrali del mese di Agosto, l'ultima di Dicembre e la prima settimana di Gennaio (in concomitanza delle festività natalizie).

Obbligatorio la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali.

Obbligatorio la Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o similari.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

-5 giorni di servizio settimanali

-monte ore annuo di 1145 ore (minimo di 15 ore settimanali ed un massimo di 40 ore settimanali).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Si è stipulato un accordo con la Società Leonida Consulting srl per il rilascio di attestazione specifica di Ente Terzo. La certificazione delle competenze è preceduta da un processo di riconoscimento in cui si lavora sull'autoconsapevolezza e sull'individuazione delle potenzialità di ciascun volontario in relazione alla certificazione di fine progetto. Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile è importante per il volontario, in quanto in grado di accrescere le possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati. La certificazione delle competenze acquisite deriva dall'esame relativo all'iter personale e professionale compiuto e consente ai partecipanti di identificare attitudini, competenze e motivazioni, per proporsi in ambito professionale come figure preparate, competenti e con un'esperienza concreta di lavoro alle spalle. La Leonida Consulting srl, Ente Terzo rilascerà "attestato specifico" allegando la lettera di impegno da parte del soggetto stesso a produrre l'attestato specifico. Agli operatori volontari verrà rilasciata

un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

I giovani candidati devono affrontare due gradi di selezione:

- somministrazione di un formulario di presentazione; il questionario ha la finalità di preparare il candidato al colloquio e non da punteggio.
- colloquio psico-attitudinale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Il formulario di presentazione di entrata, che si allega, è uno strumento preparatorio al colloquio di selezione. Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente "impiego".

Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.

- dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);
- pregresse esperienze;
- pregresse esperienze di volontariato;
- capacità di adattamento in un gruppo;
- capacità di relazionarsi con gli altri
- capacità di progettazione;
- conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio;
- modalità di conoscenza del SCN;
- indicazioni sulle attività da svolgere;
- aspettative dal SCN.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità (punteggio massimo 60/60)

1. Pregressa esperienze dell'ente (0-6):

- a. attività svolte con l'ente,
- b. conoscenza della sua attività,
- c. frequentazione di iniziative promosse dall'ente, ecc.

2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore di impiego (0-6):

- a. Esperienza nel campo specifico del progetto anche in altri enti
- b. situazioni di studio, tirocinio, volontariato, personali

3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (0-6):

- a. Specifiche attitudini, conoscenze, esperienze che permettono di entrare con facilità nello spirito/attività del progetto scelto;

4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (0-6):

- a. Conoscenza e capacità di esplicitare gli obiettivi del progetto,
- b. esperienze/iniziative/ studi pregressi che dimostrano interesse nel settore

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (0-6):

- a. Disponibilità a mantenere un'azione volontaria con l'ente al termine del servizio;
- b. disponibilità ad iniziare un'azione volontaria indipendentemente dal servizio civile

6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (0-6):

- a. Motivazione a svolgere il servizio, con riferimento all'azione da svolgere, alla ripartenza in termini personali, all'impegno solidale e sociale
- b. Disponibilità di tempo

7. Interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal

progetto (0-6):

a. Congruità della scelta rispetto al percorso di vita/studi

8. *Disponibilità del candidato (0-6):*

a. specificare se è disponibile a trasferimenti, flessibilità oraria e missioni.

9. *Particolari doti ed abilità umane possedute (0-6):*

a. Punti di forza e caratteriale, capacità di problem solving,

b. successi e/o impegni assolti in altri settori (casa, scuola, sport, gioco, ecc...),

c. tolleranza allo stress, capacità di ascolto, propensione al lavoro di gruppo, ecc...

10. *Giudizio generico ed altri elementi di valutazione (0-6):*

a. es. presenza e relazionalità

Totale punteggio come somma dei singoli punteggi

c) Criteri di selezione

La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia

Candidato:	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Patente di guida: non va bene eliminare	d	
Esperienze aggiuntive:	e	
Altre conoscenze:	f	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009) (b+c+d+e+f)		G= Somma (b+c+d+e+f+)
Punteggio definito in sede di colloquio (somma dei singoli punteggi) max 60/60		a
Totale punteggio		G + a

d) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Seguendo i dettami previsti dal citato decreto, le soglie minime sono fissate per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSA ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI

La **Formazione generale** sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più, comunque, del 30% del totale delle ore previste. L'ente ha adeguati strumenti per tale l'attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalla circolare del 23 dicembre 2020 ovvero il 50% del totale.

N. Modulo	Durata Modulo	Titolo Modulo	Contenuto Modulo
I	2 ore	L'identità del gruppo in formazione	<ul style="list-style-type: none">•Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;•Presentazione dello staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa•Raccolta aspettative e prenoscenze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali.
II	2 ore	Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale:	<ul style="list-style-type: none">•La legge 64/01 e 77/02 sul servizio civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);•La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).

		evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà; Breve accenno di Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei	<ul style="list-style-type: none"> •La storia della legge 64 •Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale •Dlgs 40 del 6 marzo 2017 •Il servizio civile negli altri Stati Europei
III	4 ore	Il dovere di difesa della Patria e la Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none"> •Nozioni fondamentali in materia di: Costituzione; fonti normative; forme di stato e di governo; diritti; Corte costituzionale; Pubblica Amministrazione e Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di “Patria”, “Difesa senza armi”, “difesa non violenta”. •I diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.
IV	2 ore	La difesa civile non armata e non violenta	<ul style="list-style-type: none"> •Cenni storici sulla difesa popolare non violenta; •Forme attuali di realizzazione della difesa alternativa; •Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; •Operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding)
V	2 ore	La normativa vigente e la Carta di impegno etico	<ul style="list-style-type: none"> •La normativa che regola il sistema del servizio civile nazionale; •La Carta di impegno etico. <p>Verrà illustrato l’insieme delle norme che regolano il sistema del servizio civile nazionale universale Verrà utilizzata la lezione frontale.</p>
VI	2 ore	La solidarietà e le forme di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> •I soggetti di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; i caratteri dell’Ordinamento costituzionale italiano; - caratteri e funzioni del Governo, del Parlamento, del Presidente della Repubblica; - il potere legislativo; - il potere esecutivo; - la persona nella Costituzione: i diritti inviolabili ed i doveri costituzionali; - i caratteri dello Stato italiano; - i principi costituzionali in tema di amministrazione; - la pubblica Amministrazione; - atti e provvedimenti della pubblica Amministrazione; - il sistema giudiziario; - il sistema delle autonomie regionali ed infraregionali; - la giustizia costituzionale.
VII	2 ore	Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato	<ul style="list-style-type: none"> •Il fenomeno della cittadinanza attiva •Gli enti di servizio civile pubblici e privati
VIII	2 ore	Diritti e doveri del volontario del servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> •Ruolo e funzione del volontario; •Gestione dei volontari; •Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale. •La rappresentanza dei volontari in servizio civile.
IX	4 ore	La protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> •In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.
X	4 ore	Comunicazione e gestione dei conflitti	<ul style="list-style-type: none"> •Storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative degli Enti •La proposta del servizio civile; •Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo. •Role play •La comunicazione efficace •Dinamiche di Gruppo
XI	4 ore	Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> •Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management. Nell’affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento, inoltre, agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di servizio civile, in

			<p>modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.</p> <p>Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.</p>
--	--	--	--

<p>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</p> <p>La formazione specifica a cura dell'Ente sarà in presenza per un totale di 88 ore.</p> <p>Sarà previsto come scritto nelle nuove linee guida anche il Modulo di Informazione sui rischi, prevenzione ed emergenze connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile entro i 60 giorni.</p> <p>Le aree tematiche della formazione specifica dei volontari saranno inerenti agli specifici settori e attività di impiego progettuali previsti dalla legge 64 del 2001 e Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale e Dlgs 40 del 6 marzo 2017 presso le diverse sedi degli enti in relazione ai programmi e progetti presentati.</p> <p>La formazione specifica degli operatori volontari concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso.</p> <p>Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.</p> <p>Modulo 1 – 16 ore concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</p> <p>Modulo 2 - 16 ore su Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione</p> <p>Modulo 3 – 6 ore – su Conoscenza dell'Ente, dei Musei, delle Biblioteche e le modalità di organizzazione del servizio e dei Servizi Informativi e digitali nelle Pubbliche Amministrazioni, Modalità di organizzazione del servizio, le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari; Strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari. I servizi digitali locali e quelli specifici nazionali e le competenze necessarie per svolgere il ruolo di facilitatore</p> <p>Modulo 4 – 50 ore – Modulo DigComp - Alfabetizzazione su informazioni e dati. Dedicato alla navigazione corretta con il browser, all'utilizzo del motore di ricerca per trovare informazioni e saperle valutare, alla memorizzazione e organizzazione di dati e informazioni sul web e sul computer. 2. Collaborazione e comunicazione. Dedicato al saper interagire attraverso le tecnologie digitali in particolare quelle museali e bibliotecarie, sia per comunicare correttamente a scopo personale sia per collaborare con colleghi e amici a progetti strutturati, con un approfondimento della netiquette e di una sana gestione della propria identità digitale; un'intera sezione è volta all'esercitare la cittadinanza digitale attraverso la capacità di fare acquisti online, di effettuare pagamenti digitali, creare la propria identità SPID e accedere ai servizi digitali della PA. 3. Creazione di contenuti digitali. Dedicato allo sviluppo di contenuti attraverso software di produttività quali il pacchetto Office, alla creazione di siti web elementari, all'elaborazione basica di file grafici, con un focus sul tema del copyright dei contenuti digitali e delle licenze d'uso dei software; è presente un'introduzione ai concetti base della programmazione e ai differenti linguaggi del web. 4. Sicurezza. Dedicato alla protezione dei propri dispositivi da attacchi malevoli e virus, alla protezione dei propri dati personali, con particolare attenzione alla privacy e alle conseguenze di un uso superficiale di account e social network; particolare rilievo viene dato alla protezione della salute e del benessere nell'utilizzo di computer, smartphone e tablet, che possono essere raggiunti con corrette abitudini e attenzione; un approfondimento è rivolto alla protezione dell'ambiente da comportamenti scorretti nell'utilizzo e nello smaltimento dei dispositivi. 5. Risolvere problemi. Dedicato al saper individuare comuni problemi tecnici e intervenire per risolverli, sia nel web che sul dispositivo, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni specifiche; all'essere in condizione di trovare risposta ai problemi tecnici più semplici in maniera autonoma, replicando le istruzioni fornite; all'essere in grado di riconoscere le proprie carenze in funzione dell'esercizio di diritti e doveri di cittadinanza digitale e sapere come rimanere formati in maniera continua.</p>

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
<p>MODULO I</p> <p><i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p> <p>Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato"</p> <p><i>Contenuti:</i> Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Durata: 16 ore</p>	<p>Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 60 giorni dall'avvio del progetto.</p>

- ✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate
- ✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate ·
- ✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
- ✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;
- ✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- ✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- ✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
- ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;
- ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
- ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
- ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali

<p>✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.</p>		
---	--	--

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
<p>MODULO II</p> <p>Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione sui social e mass media</p> <p>Contenuti del Modulo</p> <p>Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building</p> <p>Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.</p> <p>Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.</p> <p>Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali.</p>	<p>Durata: 16 ore</p>	<p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto, in quanto lo sviluppo delle competenze trasversali e la comunicazione sono importantissime. In ogni progetto è fondamentale saper comunicare, affrontare i problemi, decidere in situazioni complesse, gestire il proprio stress.</p> <p>Il problem solving come soft skill indispensabile per la crescita personale e professionale. Sviluppo del potenziale e raggiungimento degli obiettivi, attraverso il Team Building</p>

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	DEL COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
<p>MODULO III</p> <p>Titolo: Conoscenza dell'Ente, delle Biblioteche e dei Musei e dei Servizi Informativi e digitali nelle Pubbliche Amministrazioni Privacy e data Protection modalità di organizzazione del servizio le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari;</p> <p>Contenuti: In questa fase, caratterizzata dalla conoscenza dei volontari in Scu, si farà una breve presentazione della struttura e delle figure professionali dell'ente, della rete territoriale e verrà quindi presentato il progetto:</p> <p>La funzionalità dei sistemi informatici e gli aspetti della sicurezza e della privacy</p> <p>Definizione dei contenuti generali, finalizzati all'acquisizione delle competenze, anche di diverso livello, utili ad ogni cittadino per orientarsi ed interagire attivamente nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e negli ordinari contesti lavorativi e sociali. - Definizione dei contenuti specifici, rivolti a diversi target di popolazione, relativi a tematiche per loro natura in continua evoluzione. - Definizione dei contenuti trasversali, inseriti nella trattazione dei contenuti generali e specifici. La programmazione delle attività: il coinvolgimento attivo dei partecipanti, l'utilizzo di strumenti collaborativi la progettazione partecipata, anche con format originali, la trasversalità nel trattamento delle tematiche, la correlazione con la sperimentazione e la progettualità sui temi affrontati. -Internet per il cittadino i servizi per l'inclusione -Quali apprendimenti sono necessari per il cittadino: uso di internet, modalità di accesso, servizi di base le regole per l'uso della rete -Analisi delle risorse on line a disposizione del facilitatore e degli utenti. -come combattere bullismo e cyberbullismo. - Attenzione alle nuove dipendenze. Parental control, responsabilità civile e penale nell'uso del cellulare. -Come navigare on line in totale sicurezza proteggendosi da malware, virus, truffe e phishing -Il monitoraggio degli strumenti informatici e delle procedure connesse; - L'utilizzo dei motori di ricerca, della posta elettronica e dei social media; -Gli strumenti d'archiviazione e la sicurezza in rete.</p> <p>Project Management della Pubblica Amministrazione - i servizi digitali locali</p> <p>-La PA digitale e il panorama dei servizi digitaliforniti a livello locale e nazionale: -I diritti e doveri digitali, l'identità digitale e lo SPID, PagoPA. -La differenza tra il PIN/PUK della CNS/CRS (carta nazionale/regionale dei servizi); SPID (sistema pubblico di identità digitale) e il PIN/PUK della CIE (carta d'identità elettronica) -Dalla comunicazione unidirezionale al modello citizen-oriented: cenni teorici. -L'evoluzione della normativa italiana. -Il piano di comunicazione nella pubblica amministrazione. -Evoluzione del rapporto tra Cittadini e Amministrazione. - Nuovo linguaggio e modello di interazione. -Amministrazione propositiva, "marketing del cittadino.</p>	<p>Durata: 6 ore</p>	<p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto. Intanto per la conoscenza dell'Ente, del suo Programma e dei suoi progetti. L'obiettivo del modulo è quello di far acquisire ai volontari le conoscenze relative al funzionamento delle amministrazioni con specifico riferimento al territorio di riferimento e ai servizi innovativi e digitali. Sarà necessario favorire l'uso dei servizi pubblici digitali per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza, per diffondere un approccio consapevole alla realtà digitale e per agevolare la collaborazione tra Pubblica amministrazione, enti e cittadini. Così come previsto nei temi di Agenda 2030 e nel Recovery Paln Next Generation. Il modulo è fondamentale per i volontari per conoscere il funzionamento della macchina organizzativa dell'Ente e delle risorse umane che ci collaborano.</p>

-Analisi del ruolo dei social media nella comunicazione pubblica. -Panoramica sui social media più utilizzati nel mondo e in Italia. -Valutazione su quali sono i social più adatti a una pubblica amministrazione. -Pianificazione delle attività per la gestione dei social media da parte di una Pubblica Amministrazione. -Organizzazione del lavoro di una redazione social media. -Introduzione ad alcuni tool per la gestione dei social media. -Come implementare un'efficace campagna d'informazione specifica: elementi di base -- -L'attività di divulgazione: chi coinvolgere e quali sistemi utilizzare
 -La gestione dell'associazione 'in cloud': piattaforme e applicazioni a disposizione dei volontari. -Strumenti per la comunicazione digitale: Zoom, Teams, Canva, Bitable, Wordpress.

Innovazione nella PA e quadro normativo Contenuti: - Quadro di riferimento europeo - La PA digitale. La strategia per la crescita digitale - Digitalizzazione dell'ente: quadro normativo e modello riorganizzativo di riferimento

Servizi digitali, cloud e sistemi gestionali integrati; sicurezza informatica - I servizi che supportano le Pubbliche Amministrazioni nell'attuazione dall'Agenda digitale e del Piano Triennale - Contesto normativo e regole - Sicurezza dei sistemi, razionalizzazione del patrimonio informativo e cloud computing

- Amministrazione: composizione, competenze e atti (delibere, determine, bilanci)

I poteri "datoriali" del dirigente pubblico. L'organizzazione degli uffici. La gestione dei singoli rapporti di lavoro. Retribuzione, orario di lavoro, obbligo di sicurezza.

Il ciclo di gestione della performance; ambiti di analisi della performance organizzativa; albero degli obiettivi; common assessment framework-CAF; balanced scorecard

Modelli innovativi di valutazione del personale, dal modello gerarchico alle valutazioni bottom-up e multi-source feedback; politiche di sviluppo del personale; l'analisi del benessere organizzativo

Obiettivi: far acquisire ai volontari conoscenze relative al funzionamento delle amministrazioni pubbliche e il terzo settore, con specifico riferimento al territorio di riferimento.

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	DEL COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
---	----------------	---

MODULO IV

Titolo: DigComp

Alfabetizzazione su informazioni e dati. Dedicato alla navigazione corretta con il browser, all'utilizzo del motore di ricerca per trovare informazioni e saperle valutare, alla memorizzazione e organizzazione di dati e informazioni sul web e sul computer. 2. Collaborazione e comunicazione. Dedicato al saper interagire attraverso le tecnologie digitali, sia per comunicare correttamente a scopo personale sia per collaborare con colleghi e amici a progetti strutturati, con un approfondimento della netiquette e di una sana gestione della

Durata: 50 ore

Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto.

In particolare, tale formazione verterà su: Il servizio di "facilitazione digitale"

propria identità digitale; un'intera sezione è volta all'esercitare la cittadinanza digitale attraverso la capacità di fare acquisti online, di effettuare pagamenti digitali, creare la propria identità SPID e accedere ai servizi digitali della PA. 3. Creazione di contenuti digitali. Dedicato allo sviluppo di contenuti attraverso software di produttività quali il pacchetto Office, alla creazione di siti web elementari, all'elaborazione basilica di file grafici, con un focus sul tema del copyright dei contenuti digitali e delle licenze d'uso dei software; è presente un'introduzione ai concetti base della programmazione e ai differenti linguaggi del web. 4. Sicurezza. Dedicato alla protezione dei propri dispositivi da attacchi malevoli e virus, alla protezione dei propri dati personali, con particolare attenzione alla privacy e alle conseguenze di un uso superficiale di account e social network; particolare rilievo viene dato alla protezione della salute e del benessere nell'utilizzo di computer, smartphone e tablet, che possono essere raggiunti con corrette abitudini e attenzione; un approfondimento è rivolto alla protezione dell'ambiente da comportamenti scorretti nell'utilizzo e nello smaltimento dei dispositivi. 5. Risolvere problemi. Dedicato al saper individuare comuni problemi tecnici e intervenire per risolverli, sia nel web che sul dispositivo, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni specifiche; all'essere in condizione di trovare risposta ai problemi tecnici più semplici in maniera autonoma, replicando le istruzioni fornite; all'essere in grado di riconoscere le proprie carenze in funzione dell'esercizio di diritti e doveri di cittadinanza digitale e sapere come rimanere formati in maniera continua.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MINTURNO 2.0

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'ambito d'azione F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE

L'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale alla comunità per intercettare i giovani con minori opportunità e favorirne la partecipazione verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell'approvazione e del finanziamento fino all'uscita del bando per gli operatori volontari. Nello specifico il programma di servizio civile universale e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali tipo: Agenzia stampa Nazionale e Regionale (es. Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Tirreno); Comunicati stampa per i media nazionali; Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale). Il

programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite piccola brochure ovvero bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca sia nei Comuni aderenti. Verrà inoltre trasmesso in copia alle Università principali, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l'impiego locali. Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini e locali. Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell'Ente e degli Enti partner del programma e dei progetti, con una pagina dedicata. Verrà pubblicizzato attraverso la pagina Facebook degli enti e dei partner che ne dispongono. Saranno organizzati degli sportelli Informagiovani nelle sedi degli Enti aperti almeno 2 giorni alla settimana. LEONIDA CONSULTING SRL partner di rete ha predisposto gratuitamente un numero di telefono 3493507378 con più operatori per dare informazioni ai candidati durante le fasi della promozione del bando. I Partner di rete e gli enti co-progettanti hanno messo a disposizione pagine social, sito e numero di telefono per dare informazioni ai candidati durante la promozione del bando e hanno dato la disponibilità anche nella attività di campagna di informazione sulle attività progettuali.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (e nello specifico dei volontari con difficoltà economiche) saranno pertanto predisposte in termini di contributo economico da parte dell'Ente ospitante negli spostamenti o negli abbonamenti ai mezzi pubblici durante le attività di formazione svolte al di fuori del proprio territorio di provenienza, nonché per la partecipazione al tutoraggio di impresa, e durante le attività principali del servizio civile universale. Sarà inoltre prevista a carico del Partner LEONIDA CONSULTING SRL una misura di una formazione aggiuntiva di 8 ore legate al mondo del finanziamento privato con esperti del settore per verificare l'opportunità di avere accesso al microcredito di impresa o a progetti per apertura di start up giovanili. Il tutto sarà coordinato e realizzato con i giovani. Il partner LEONIDA CONSULTING SRL, e attraverso il suo personale (Psicologi esperti in materia di fragilità) si occuperanno di favorire attraverso un supporto orientativo i volontari con minori opportunità. Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente. In particolare, le attività previste supporteranno i giovani volontari con minori opportunità nell'affrontare: Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educativo); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero. Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.

Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali. È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità. In particolare, il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede: un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario; un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere; un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di Google, di auto riflessione pre-chiusura del progetto; un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto. Infine, il Partner LEONIDA CONSULTING SRL metterà a disposizione una borsa di studio a copertura totale come ulteriore opportunità ai giovani con minori opportunità economiche che lo desiderassero di frequentare un corso di Orientamento al lavoro di 20 ore con modalità on-line (all'interno comunque delle ore previste dal progetto).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il tutoraggio avviene tramite gli enti terzi coinvolti (**Leonida Consulting srl**). È strutturato in momenti di confronto, orientamento al lavoro, brainstorming, nonché di analisi, individuazione, rafforzamento e valorizzazione delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

- Durata del periodo **1 mese** – a partire dall'ottavo mese di servizio
- Numero ore totali complessive **28 ore**
- Numero **ore collettive 20 ore** (5 moduli collettivi da 4 ore)
- Numero **ore individuali 8 ore** (1 modulo individuale da 8 ore)

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni più richieste dal mercato del lavoro.

Tale misura viene realizzata a partire dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.

La sua esecuzione si sostanzia in fasi quali:

-l'analisi dei bisogni dell'operatore volontario e la formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
-la ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario;
-la messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori,)

Le attività di Tutoraggio saranno articolate in **attività obbligatorie e opzionali**

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi mesi di servizio a partire all'incirca dall'ottavo mese per la durata di un mese.

Tale percorso sarà articolato in **6 moduli**:

- **n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti da 4 ore ciascuno a parte quello individuale da 8 ore (totale 16 ore);**
- **n. 1 modulo individuale da 8 ore;**
- **n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro da 4 ore**

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi. Saranno utilizzate risorse specialistiche di professionisti della Leonida Consulting srl come laureati in scienza della Formazione e Psicologia. Parte delle ore saranno previste anche on line in modalità sincrona, visto che la Leonida Consulting srl possiede strumenti adeguati all'attività da remoto, come del resto l'Ente è in grado di fornirlo ai volontari. La percentuale delle ore collettive non supererà il 50% di quelle previste.